



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 131 DEL 27/10/2025

OGGETTO: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'anno 2025, addì 27 del mese di Ottobre alle ore 17.00, nella sala delle Adunanze del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dallo Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano:

Nominativo	Carica	presente
Enrico BIANCHI	Sindaco	SI
Antonella Anna Francesca SONNESSA	Vice Sindaco	SI
Ivan Luigi MARTINELLI	Assessore Anziano	SI
Elena Virginia BROCCIERI	Assessore	NO
Serena BOTTA	Assessore	SI
Francesca Porfiri	Assessore non Cons.	SI

Presenti: 5 Assenti: 1

Assiste il Segretario Generale AMATO CARLA.

Enrico BIANCHI, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AVVIO DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Legge 28 febbraio 1986 n. 41, ed in particolare l'art. 32, comma 21, che introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt. 3 e 4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" del 13 dicembre 2006 che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- il D.P.R. del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;
- il D.P.R. del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere una necessaria revisione e aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;
- la Legge Regionale 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione" e, in particolare, l'art. 8 bis "Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche", introdotto con Legge Regionale 9 giugno 2020, n. 14 "Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6";

RILEVATO che, introdotti nel 1986, con l'articolo 32, comma 21, della legge n. 41, e integrata con l'articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992, che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani, i P.E.B.A. sono lo strumento individuato dalla nostra normativa per monitorare e superare le barriere architettoniche insistenti sul territorio e sono tesi a rilevare e classificare tutte le barriere architettoniche presenti in un'area

circoscritta e può riguardare edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani (es. strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano);

VISTA la d.g.r. XI / 5555 del 23/11/2021 “APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI PER L'ACCESSIBILITÀ, USABILITÀ, INCLUSIONE E BENESSERE AMBIENTALE (P.E.B.A.)”;

CONSIDERATO che si deve procedere alla predisposizione del PEBA del Comune di Luino, con i modi indicati nelle linee guida regionali approvate con deliberazione Regionale n. XI / 5555 del 23/11/2021 precisando che l'iter di elaborazione del Piano dovrà svilupparsi attraverso le seguenti fasi:

- Fase Preliminare - Costruzione strumenti e Processo.
- Fase A - Definizione strategie e obiettivi.
- Fase B - Analisi delle criticità di spazi/edifici e individuazione soluzioni progettuali.
- Fase C - Elaborazione del Piano e programmazione priorità degli interventi.
- Fase Finale - Presentazione del Piano alla cittadinanza e sua approvazione-attuazione.

DATO ATTO che il Piano dovrà inoltre essere condiviso e partecipato con la comunità e la cittadinanza e che ciò comporta il coinvolgimento attivo delle rappresentanze dei portatori di interesse (stakeholders) nelle principali fasi del processo formativo, cioè durante:

- l'individuazione delle esigenze e dei bisogni;
- l'individuazione delle criticità;
- la redazione del Piano;
- la verifica;
- il monitoraggio.

e devono quindi essere istituiti, come indicato nelle linee guida Regionali approvate con deliberazione Regionale n. XI / 5555 del 23/11/2021 due strumenti per la consultazione pubblica utili per l'avvio, lo sviluppo e il monitoraggio del Piano in chiave accessibile e inclusiva ed in particolare:

1. *un Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina* che sarà costituito, nei Comuni medio-grandi, superiori ai 5.000 abitanti, da:
 - rappresentanti di tutti gli assessorati (politici/tecnici/dirigenti);
 - dai dirigenti del Settore LLPP/Urbanistica/Edilizia;
 - dall'Ambito di Coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità;
 - dalle Associazioni che rappresentano le persone con disabilità;
 - da enti che rappresentano cittadini con esigenze specifiche (ad es. consulta dei giovani, associazioni di anziani, rappresentanza di scuole);
 - altri attori dell'amministrazione locale (come ad es. la Polizia Municipale) o altri enti e aziende che erogano servizi sul territorio (es. TPL, Utilities) o che rappresentano la comunità cittadina, i quali potranno essere coinvolti in modo permanente ovvero potranno essere invitati a incontri specifici dedicati;
2. *un Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità*, che, avendo il Comune di Luino popolazione superiore ai 5000 abitanti, si dovrà strutturare in maniera adeguata alle dimensioni del Comune, nell'ottica di individuare un punto di coordinamento per promuovere l'accessibilità (es. Accessibility Manager), avendo competenze specifiche in tal senso o, eventualmente, avvalendosi di supporti esterni qualificati. Nell'equipe di tale ambito dovrà essere garantita la presenza di un tecnico comunale o professionista esterno formato sui temi dell'Accessibilità (es. Access Advisor/Consulente per l'Accessibilità)

CONSIDERATO altresì che:

- l'attuazione del principio di uguaglianza e non discriminazione richiede un'azione integrata e continua che non può considerarsi conclusa con le attività finalizzate alla predisposizione del PEBA;
- occorre quindi considerare l'accessibilità da una prospettiva, più estesa che non si limiti al solo ambiente fisico ma consideri anche quello sociale, economico e culturale, della salute, dell'istruzione e dell'informazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Territorio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di dare avvio al procedimento di “REDAZIONE DEL P.E.B.A. – PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL COMUNE DI LUINO”.
2. Di demandare al Responsabile del Servizio Territorio tutti gli adempimenti conseguenziali necessari a dare concreta attuazione al presente deliberato.
3. Di dare atto che il Responsabile del Servizio Territorio, dovrà individuare con atto formale, preceduto da avviso pubblico, i soggetti che andranno a comporre *l’ambito di consultazione permanente sull’Accessibilità cittadina*.
4. Di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, la dott.ssa Redaelli Chiara.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATA l’urgenza di provvedere in merito, al fine di programmare e promuovere azioni volte a rendere maggiormente fruibili gli spazi pubblici a tutte le persone con disabilità e con esigenze speciali, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 163**

Ufficio Proponente: **Settore Territorio**

Oggetto: **PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Settore Territorio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/10/2025

Il Responsabile di Settore

IL Segretario Generale
AMATO CARLA

IL PRESIDENTE
Enrico BIANCHI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ENRICO BIANCHI in data 12/11/2025
CARLA AMATO in data 11/11/2025



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE N. 131 DEL 27/10/2025

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Segreteria Generale, dichiara che la presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Luino dal **12/11/2025** al **27/11/2025** ed è divenuta esecutiva il **27/10/2025**.

Il Responsabile del Settore Segreteria Generale

Simona CORBELLINI

Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CORBELLINI SIMONA in data 01/12/2025